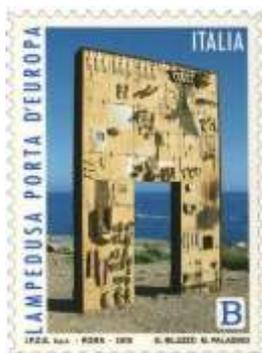
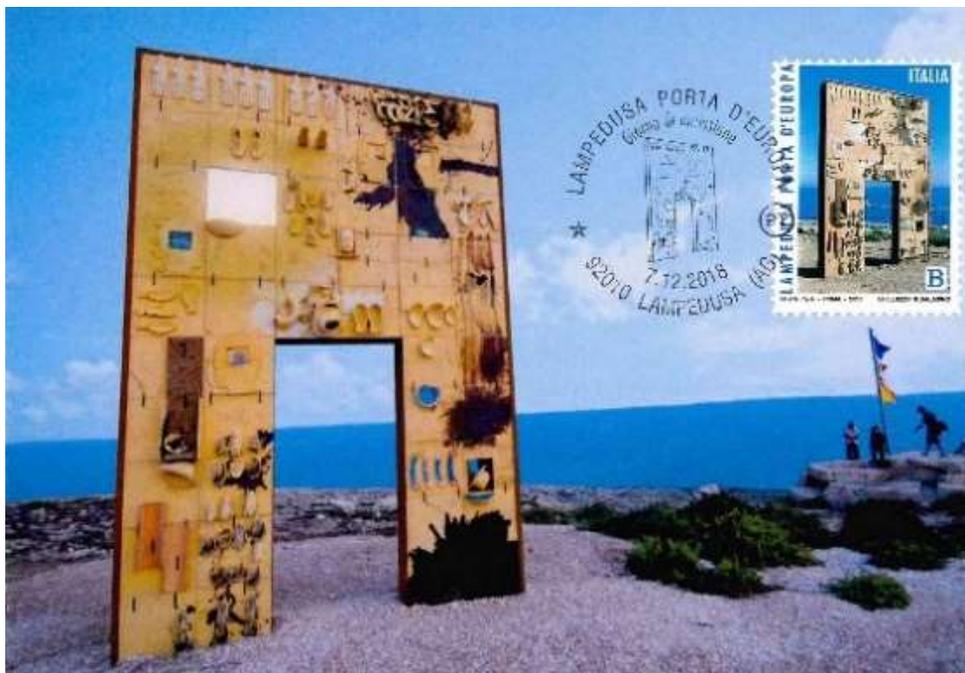




NOTIZIARIO A.I.M.

APRILE 2019

N. 113



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI MAXIMAFILIA

WWW.maximafilia.it



[A.I.M.](https://www.facebook.com/A.I.M.)

Via Pietro Nenni,7
27010 SANTA CRISTINA E BISSONE
PAVIA – ITALIA - Telef.0382 - 71360 e-mail: rosario.dagata@alice.it

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'A.I.M.

MANAGING COMMITTEE

DISTRIBUZIONE RISERVATA ESCLUSIVAMENTE AI SOCI – NON IN VENDITA

La responsabilità degli articoli e dei materiali pervenuti è esclusivamente dell'autore

Sede Operativa: c/o il Presidente

Consiglio Direttivo: R.D'Agata – A.Giarda- I. Greppi – J. Lavagna – M. Massetti
Gf.Poggi - A.Teruzzi -

Presidente: Rosario D'Agata- 27010 SANTA CRISTINA E BISSONE(PV) Via P.Nenni,7
TF.038271360 cell. 3471723323 -3317976653 e-mail: rosario.dagata@alice.it

V. Presidente: Massimo Massetti -Via Monsignor Zanetti 24- 25032 CHIARI (BS)
TF.0307100617 e- mail: massimo@massettisnc.it

Segretario e tesoriere: Italo Greppi – Via Ponte 19/G -25134 BRESCIA - TF.0302304270
e- mail: bitossi41@libero.it

Redazione Rivista: Rosario D'Agata

Gruppo realizzatore CM e Servizio Novità/Archivi CM: Massetti – D'Agata

Servizio Offerta – Scambio: Gianfranco Poggi- Via Carradori,17 IMOLA
TF.054231855 e-mail: gianfrancopoggi@alice.it

Sito WEB , Social Network e Definizioni immagini : Rosario D'Agata

Mostre e Manifestazioni: Ignazio Lavagna: Via G. Ratto 43/17 - 16157 GENOVA
TF.0106982013 e-mail: nestor46@alice.it

Revisori dei Conti: G.Airoldi – A.Corsini - E.Greppi

Probiviri : Bellantoni - F.Fanci – PA. Moscotto –

**COSA E' LA MAXIMAFILIA? E' LA REALIZZAZIONE DELLA MASSIMA CONCORDANZA
TRA FRANCOBOLLO ANNULLO E CARTOLINA NEL RISPETTO DI REGOLE PRECISE
CODIFICATE ED ACCETTATE UNIVERSALMENTE**

QUOTE SOCIALI

Socio Sostenitore	€. 50
Socio Ordinario	€. 30
Socio Estero	€. 40
Socio Juniores	€. 18
Circoli ed Associazioni	€. 30

In copertina
Lampedusa,porta d'Europa - opera scultorea di M. Paladino
Em. 7 dicembre 2018 Italia
ASI-I°G Lampedusa
Ediz.Gemma

INDICE

INDEX

	Pag.	II di cop
Struttura Organizzativa		
Indice (<i>Index</i>)	1	
Benvenuto ai nuovi soci (<i>Welcome to new Members</i>)	1	
Lettera del Presidente (<i>Letter from President</i>)	2	
Mostre e Manifestazioni (<i>Exhibits and Events</i>)	3-4	
“Astro del Ciel”200° Anniversario (<i>200°Anniv.of Silent Night</i>) di G.Migliavacca	5-7	
Avviso	7	
La Calabria nella Divina Commedia (<i>Calabria in the Divina Commedia</i>) di R.G.Bellantoni	8-9	
Le Cartoline Maximum, la filatelia e la Storia (<i>The Maximum Card, The Philately and History</i>) di R.D'Agata	10-11	
Alpe- Adria	12	
Caravaggio: la vita e le opere (<i>Caravaggio life and works</i>) di A.Corsini	13-15	
Scomparse (<i>Death</i>)	15	
Auguri (<i>Wishes</i>)	15	
CM del Vaticano (<i>The Vatcan's Maximum Card</i>)	16-17	
I Templari e le Crociate (<i>Templars and Crusades</i>) di G.C.Torcelli	18-25	
L'Infinito di Leopardi ...compie 200 anni in Maximafilia (<i>The Leopardi's Infinite ..is 200 years old in maximafily</i>) di R.D'Agata	26-27	
I Sovrani, a volte..parenti serpenti (<i>The sovereigns.. very beautiful snakes</i>) di Gf. Poggi	28	
Le Novità dell'Italia e del Vaticano (<i>The AIM's Maximum of Italy and Vatican</i>)	29-31	
Riepilogo delle Realizzazioni (<i>Summary of Maximum realized</i>)	32	
Realizzazioni dei Soci (<i>Members realizations</i>)	III- IV	cop

BENVENUTO AI NUOVI SOCI

WELLCOME TO NEW MEMBERS

La Redazione ed i soci tutti danno il benvenuto ai nuovi soci che sono entrati a far parte della nostra famiglia

Tessera n. 802 Signor. Umberto Bocus – Santa Croce 1127 - 30135 VENEZIA
Argomenti trattati:”Concilio Vaticano II- Pio X – Venezia”

Tessera n. 803 SOCIO SOSTENITORE Signora Elvira Magnani - Via Antonio Gramsci n.5 25030 TORBOLE CASAGLIA – Argomenti Trattati: Scultura nei secoli – Scultura Italiana-Storia della Musica-Premi Nobel-Aviazione- Papi-Insetti e Ragni-Uccelli -

Tessera n.804 Sig. Nicolae Istrate - Aleea Scafandrilor n.10/et3/Ap.12 -RO 900123 COSTANTA 6 - Argomenti trattati: Uccelli e-mail: klausbirds2105@gmail.com

Tessera n.805 Sig. Cristian Pandolfi - Via Castello 2/C – 37047 SAN BONIFACIO (VR)
Agomenti trattati:: Scout e le Novità d'Italia

LETTERA DEL PRESIDENTE LETTER FROM PRESIDENT

Miei cari amici,
ancora una volta eccomi a Voi. Sono passati quattro mesi dall'ultimo incontro, siamo già a ridosso della Santa Pasqua del 2019 e per prima cosa voglio che giungano i miei più sinceri Auguri a Voi e anche alle Vostre Famiglie.

Ancora una volta, abbiamo scongiurato l'aumento della quota associativa grazie al fatto di aver trovato una nuova tipografia che stampa il giornale ad un prezzo più accessibile per il nostro bilancio; vedremo per il futuro, perché il costo della vita aumenta.

Anche il costo dei francobolli è aumentato e con il fatto che non portano espresso il valore facciale, ma soltanto una lettera, invece di generare chiarezza, si genera confusione e mancanza di trasparenza. Non si riesce a capire l'utilità della lettera, dato che ogni anno sono emessi circa da 40 a 50 francobolli, una media di 4 francobolli al mese e se fosse per poterli adoperare in caso di variazioni di tariffe, basterebbe solo aggiungere delle integrazioni ai valori preesistenti, a parte il fatto che i francobolli non vengono più adoperati per affrancare... son passati di moda.

Quasi sicuramente, nel prossimo notiziario di luglio riceverete una scheda anagrafica dati, per poter aggiornare il nostro archivio dati e poterlo mettere con la vostra autorizzazione on-line, accessibile a tutti.

Vi prego di restituirla in brevissimo tempo anche per e-mail, poiché è molto importante e serve per migliorare il servizio novità ai soci. Contiamo sulla vostra collaborazione.

Vi comunico che la Federazione ci ha incluso nel programma manifestazioni in una Nazionale, a Saluzzo. Non era prevista alcuna mostra per la nostra specialità quest'anno per l'esiguo numero degli espositori. Vi invito perciò a partecipare, diversamente la nostra specialità potrebbe vedersi estromessa dal circuito delle manifestazioni.

Ancora una volta vi invito a rinnovare la quota associativa per tempo, poiché non possiamo pianificare le spese e neanche qualche evento: questo nell'interesse dell'Associazione, del risparmio e dello sviluppo.

Come ben sapete, l'Associazione ha bisogno di nuovi soci, giovani con amore per la filatelia e con la voglia di costruire delle belle collezioni. Tutti noi "Veterani" siamo ben disponibili ad aiutare i soci, e ricordate quella norma di cui già vi ho più volte parlato:

"I soci che presentano un socio nuovo, non pagheranno per un anno la quota di iscrizione e qualora il nuovo socio volesse allestire una collezione iscrivendosi al Servizio Novità per un argomento o per tutte le emissioni, cominciando a collezionare, anche questi non pagherà la quota per un anno dopo il primo anno di iscrizione".

Abbiamo bisogno di nuovi soci, di linfa vitale, altrimenti ci esauriremo come una lampada che pian piano si spegne per mancanza di olio. I soci veterani potrebbero impegnarsi a trasmettere ai nipoti l'amore per la filatelia, e questo li farà sempre vivi, presenti, ricordati ed il loro lavoro filatelico non sarà stato vano.

Auguri di Buona Pasqua a Tutti ed alle Vostre Famiglie

Rosario D'Agata

MOSTRE E MANIFESTAZIONI EXHIBITS AND EVENTS



MODENA: Presso la sede del Circolo Tassoni di Modena, ha avuto luogo la mostra ormai consueta "E' bello stare insieme" con inaugurazione il 15 Dicembre 2018. Notevolissimo ed importante l'impulso che ha dato il nostro caro amico e socio Romano Bertacchini. Ben 100 sono stati i soci aderenti all'iniziativa che ha visto una importantissima affluenza di collezioni, pubblico ed esperti. L'evento ha registrato ancora una volta un successo ormai consueto per il bravo Circolo Tassoni.



MODENA: Si è svolto il 12 e 13 Gennaio 2019 il convegno Filatelico-Numismatico "Mutina 2019" con annullo concesso dalle Poste Italiane il giorno 12. Organizzato dall'attivo e sempre effervescente Circolo Filatelico Numismatico Modenese col patrocinio del Comune di Modena, ha visto la sua sede al Pala Panini, storico palazzo della famosa Panini Modena. Elevato il valore delle collezioni esposte e notevole il numero dei partecipanti.



FIRENZE: si è svolta la mostra PITTI IMMAGINE che celebra i rapporti che il mondo della Moda ha avuto ed ha con il mondo dei Francobolli. E' stata allestita durante i quattro giorni di Pitti Uomo nella Sala Stampa di Pitti Immagine dall' 8 all'11 gennaio. Il tutto è stato replicato nelle successive manifestazioni di Pitti Bimbo (17-19 gennaio 2019) e Pitti Filati (23-25 gennaio 2019). La mostra è stata allestita in concomitanza con l'emissione del primo francobollo dell'anno 2019.



MILANO: si è svolto il 22 e il 23 Marzo presso il Superstudio, Via Tortona 27, 20144 Milano il 32° Milanofil: Esposizione Nazionale e di qualificazione per le classi di Aerofilatelia Filatelia Tradizionale Classica e Diacronica, Storia Postale Classica e Diacronica. E' stato organizzato da Poste Italiane Filatelia anche un Convegno.



IMOLA: si svolgerà il 13 ed il 14 Aprile la 53° mostra “Città di Imola” ormai consueta in questo periodo primaverile, organizzata dal circolo Imolese presieduto dal bravissimo Bernardi con il patrocinio del Comune di Imola.

Quest’anno in omaggio al grandissimo Leonardo da Vinci, avrà come argomento “Arte e Musica”. Poste Italiane ha concesso l’annullo il 13 Aprile. La mostra sarà in “Salannunziata”.

La manifestazione, non a concorso, vedrà l’esposizione di collezioni pluripremiate dei

seguenti nostri soci: Bettelli, Greppi, Magnani, Taglietti.

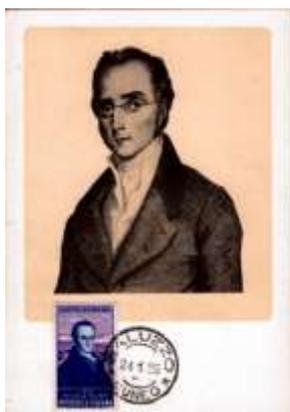


VIANA DO CASTELO : in occasione dei 500 anni dall’istituzione del Servizio Postale Portoghese, e visti gli ottimi rapporti presenti con molti esponenti del Comitato Alpe Adria, la Federazione delle Società filateliche lusitane ha voluto festeggiare questo importante anniversario invitando i collezionisti dell’area cosiddetta Alpe-Adria ad esporre in Portogallo. La località scelta per la manifestazione è Viana do Castelo, in provincia di Oporto, dal **1 al 6 ottobre 2019.**

Questa esposizione, che sarà una nazionale portoghese ed una internazionale (con Alpe-Adria), sarà aperta a tutti i collezionisti che abbiano raggiunto almeno 75 punti in una manifestazione di 1° livello (rango 1).

Fanno parte dei territori Alpe Adria: Il Friuli Venezia Giulia, il Veneto, il Trentino Alto Adige (Südtirol), la Lombardia e parte dell’Emilia-Romagna.

Sono a concorso tutte le classi espositive incluse cartoline, letteratura e giovanile.



Saluzzo: Organizzato dall’attivissimo Circolo Filatelico Numismatico Bodoni, presieduto dal dinamico Luciano Drua, si terrà dal **6 all’8 Settembre** una **Esposizione Nazionale di Maximafilia e Filatelia Tematica “Saluzzo 2019”:** **Sezione Competizione e Qualificazione.** La sede della esposizione sarà presso la Caserma Mario Musso - Piazza Montebello 1. **Scadenza domande il 7 Luglio.**

Presentazione scansioni e schede di presentazione entro il 31 Luglio.

Contatto: CFN Bodoni: Luciano Drua: lucianodrua@gmail.com
E’ in corso di allestimento ed attivazione il sito dedicato alla manifestazione:

<http://expo.fsfi.it/index.php?CodiceExpo=Saluzzo2019&Ambito=USER&Lingua=IT>

Ulteriori informazioni presso la Federazione.

“ASTRO DEL CIEL”: LE POSTE AUSTRIACHE CELEBRANO IL BICENTENARIO DEL FAMOSISSIMO CANTO NATALIZIO AUSTRIA CELEBRATES THE BICENTENARY OF THE MOST FAMOUS CHRISTMAS CAROL OF ALL: “SILENT NIGHT”

di Giorgio Migliavacca

Questo canto natalizio è noto in tutto il mondo e alla vigilia di Natale la melodia di “Astro del Ciel” (Stille Nacht in tedesco e Silent Night in inglese) risuona ovunque in oltre 300 lingue. Duecento anni fa venne eseguita in prima assoluta nella chiesa di Oberndorf nella



200° anniv. di Stille Nacht
Em. 23-11-2018 Austria
ASI-I°G Oberndorf
Ed. G. Migliavacca

diocesi di Salisburgo. Due anni prima, nel 1816, il curato di Mariapfarr, Joseph Mohr, aveva scritto una poesia intitolata: “Notte Silente! Santa Notte!” Due anni dopo, trasferitosi a Oberndorf, alla vigilia di Natale, Mohr mostrava la sua poesia all’organista Franz Xavier Gruber che insegnava alla scuola di Arnsdorf, chiedendogli di metterla in musica con un arrangiamento per due solisti e coro con accompagnamento di una chitarra.

A tutta velocità, Gruber eseguì la richiesta e quella stessa notte alla messa di Natale “Stille Nacht” l’organista e il poeta eseguirono la composizione ricevendo una calorosa accoglienza dalla congregazione. Mohr si distinse come tenore e chitarrista mentre Gruber fece sfoggio della sua voce da basso; il coro eseguì le ultime due righe dei sei versi in un’armonia in quattro parti.

Una leggenda tenterebbe di avallare il suggerimento che il canto fu composto perché l’organo della Chiesa di San Nicola a Oberndorf necessitava di seria manutenzione per ipotetici danni arrecati da un topo affamato; di conseguenza il nuovo arrangiamento contemplava l’accompagnamento con una chitarra. Peraltro il canto sarebbe stato eseguito

davanti al presepe e uno strumento facilmente portatile come la chitarra era una soluzione pratica al di là di varie congetture.

“Astro del Ciel” fu presto eseguita nelle chiese delle parrocchie vicine. Il costruttore di organi Carl Mauracher originario della Valle di Ziller andò a Oberndorf per riparare l’organo della chiesa parrocchiale e quindi imparò “Stille Nacht” che poi propagò nella sua vallata donde proseguì celermente grazie ai cori folclorici delle sorelle Strasser di Laimach e dei Rainer. I due gruppi si fusero ed eseguirono “Astro del Ciel” per la visita dell’Imperatore Francesco Giuseppe e dello Zar Alessandro I al Castello di Fügen.

Qualche tempo dopo, nel 1839, i cori Strasser e Rainer esportarono il primo canto natalizio sull’altra sponda dell’Atlantico eseguendolo a New York nei pressi del monumento in onore di Alessandro Hamilton adiacente alla Chiesa della Trinità.

L'anno seguente la più antica versione inglese di "Silent Night" fu pubblicata a New York dalla Amerikanischen Traktat Gesellschaft.



Fig.2 J.Mohr e F. Gruber
"Creatori di Stille Nacht"
Recto Medaglia
di **G.Montanari**



Fig.3 J.Mohr e F. Gruber
"Creatori di Stille Nacht"
Ai loro strumenti
Verso Medaglia
di **G.Montanari**

"Stille Nacht" era stata eseguita a Lipsia nel 1832; inizialmente la si credette una canzone folclorica e fu solo nel 1854 quando Franz Xavier Gruber diede alle stampe il suo "Autentiche Origini della Composizione" che la paternità congiunta di Gruber e Mohr fu definitivamente riconosciuta.

Oggidì la Cappella di "Stille Nacht" è raffigurata sul francobollo commemorativo del bicentenario emesso dall'Austria. La Cappella rimpiazzò la Chiesa di San Nicola che durante l'ultimo decennio dell'Ottocento subì danni ingentissimi a causa di disastrose alluvioni. La Cappella venne rieretta a 800 metri di distanza in zona più protetta da possibili alluvioni; la sua costruzione fu finalmente completata nel 1937. Il distretto di "Stille Nacht" a Oberndorf è arricchito da un museo tutto dedicato alla composizione ed ai suoi autori; commemorazioni sono di rigore su base annuale e il mercatino natalizio si tiene ogni anno proprio nella piazza che prende il nome dal pezzo che simboleggia Natale in tutto il mondo.

Il tempo lascia immancabilmente i suoi segni e le parole di questo canto come le conosciamo noi differiscono in parte da quelle scritte da Mohr. La melodia di questo capolavoro ha il fascino e la chiara purezza di una canzone folclorica e questo spiega perché per molti decenni il pezzo è stato spesso etichettato come tale. Non a caso nel 1832 l'editore musicale August Friese stampò lo spartito di "Stille Nacht" come "un'autentica canzone folclorica Tirolese". Si dice, inoltre, che durante questo periodo, un certo numero di note musicali fu cambiato in una evoluzione che mise più in risalto la melodia così come la conosciamo noi oggi.

Nel corso degli anni, a causa della sua accattivante e magistrale linea melodica "Astro del Ciel" fu attribuita a

Mozart, Beethoven, Haydn e altri celebri compositori; la controversa attribuzione continuò fino al 1995, quando lo spartito autografo fu scoperto e autenticato come tale.

Secondo Wikipedia, molti film e pezzi teatrali ci propinano versioni inaccurate sul come il pezzo fu composto. La gran parte di queste rielaborazioni per largo consumo sono basate su aneddoti fuorvianti per giustificare, tra l'altro, i guasti all'organo, una storiella che prese le mosse da un racconto romanzato pubblicato negli Stati Uniti negli anni 30 del secolo scorso. Va quindi segnalato che molti dati non corroborati da prove tangibili riguardanti questo capolavoro sono stati sparsi dai venti della disinformazione durante gli ultimi due secoli e il compito di sradicare tali erbacce è a dir poco erculeo. Da parte

sua, Internet ha reso un tale compito molto più complicato anche perché la maggioranza dei lettori spesso si illude che quanto divulgato dal cyberspace sia accurato.

La cartolina maximum riprodotta in questo articolo è stata realizzata in edizione limitata di 30 pezzi; tutto ciò è stato possibile grazie alla collaborazione del presidente dell'Associazione Italiana di Maximafilia, Ing. Rosario D'Agata e quella dell'amico viennese Wolfgang Weitlaner. La cartolina è praticamente una ristampa con piccola variante di quella omonima pubblicata in Austria per il centenario del 1918 di "Astro del Ciel"; ha il vantaggio di mostrarci due vedute della Chiesa di San Nicola dove il canto ebbe la prima assoluta nel 1818. Il francobollo commemorativo emesso nel 2018 dall'Austria ci propone invece la Cappella ultimata nel 1937. L'annullo figurato del giorno d'emissione (23 novembre 2018) usato a Oberndorf raffigura detta Cappella e alcune note del canto.

La medaglia mostrata in figura 2 e 3 (recto e verso) è una preziosissima e rarissima medaglia creata dal maestro Giuseppe Montanari.

ATTENZIONE ATTENZIONE ATTENZIONE



**SI AVVISANO TUTTI I SOCI CHE LA RICHIESTA DI
CARTOLINE MAXIMUM VA INOLTRATA AL
PRESIDENTE: ROSARIO D'AGATA
VIA NENNI, 7 – 2710 SANTA CRISTINA E
BISSONE, OPPURE AL SERVIZIO NOVITA':
SIG. MASSIMO MASSETTI – C/O MASSETTI
ASSICURAZIONI - VIA MONSIGNOR ZANETTI 24 –
25032 CHIARI (BS).**

**I RIFERIMENTI TELEFONICI E INFORMATICI SI
TROVANO IN SECONDA DI COPERTINA**

**I PEZZI SONO IN VISIONE SU
WWW.MAXIMAFILIA.IT LINK: NOVITA'**

LA CALABRIA NELLA DIVINA COMMEDIA

CALABRIA IN THE DIVINA COMMEDIA

di Rocco Giuseppe Bellantoni

Dante Alighieri (Firenze, 1265 – Ravenna, 1321) massimo tra i poeti d'Italia e della letteratura mondiale. Il sommo poeta conosceva sicuramente la Calabria anche se non sappiamo se effettivamente abbia visitato la nostra terra **[Fig. 1 - 2]**. Certo è che nella sua grande opera "La Divina Commedia", la Calabria viene citata più volte.

Nel canto VII dell'**Inferno** **[Fig. 3]**, descrive gli avari e i prodighi che si percuotono tra loro così come, nello stretto di Messina, si scontrano le onde di Cariddi con quelle di Scilla:

*[...] Come fa l'onda là sopra Cariddi,
che si frange con quella in cui s'intoppa,
così convien che qui la gente riddi [...] (Inf. VII, vv.22-24).*

Nel terzo canto del **Purgatorio** **[Fig. 4]**, Dante, colloca l'arcivescovo di Cosenza Bartolomeo Pignatelli legato del Papa Clemente IV presso Carlo d'Angiò. L'arcivescovo diede ordine di disseppellire il cadavere di Manfredi d'Altavilla, ucciso nella battaglia di Benevento del 1266 e portare i suoi poveri resti fuori dal territorio della Chiesa, in balia delle intemperie, lungo le rive del Garigliano che segnava il confine tra il regno meridionale e lo Stato della Chiesa:

*"[...]Se il pastor di Cosenza, che alla caccia
di me fu messo per Clemente, allora
avesse in Dio ben letta questa faccia,
l'ossa del corpo mio sarieno ancora
in co del ponte presso a Benevento,
sotto la guardia della grave mora.
Or le bagna la pioggia e move il vento
di fuor dal regno, quasi lungo il Verde,
dov'è le trasmutò a lume spento [...] (Purg. III, vv.124-132)*

Nella Divina Commedia, Dante citò la Calabria anche nel **Paradiso** **[Fig. 5]**. Nel canto VIII del Paradiso, nel terzo cielo quello di Venere incontra Carlo Martello, figlio di Carlo II d'Angiò re di Napoli e di Maria di Ungheria, che in vita fu legato a Dante da affettuosa amicizia. Carlo Martello elenca le terre che avrebbe dovuto conquistare se non fosse morto giovane e considera il Regno di Napoli come un triangolo i cui punti sono ad Est Bari, ad Ovest Gaeta e a Sud Catona, all'epoca sede di un'imponente fortificazione posta nell'area dello stretto di Messina:

*"e quel corno d'Ausonia che s'imborga
di Bari di Gaeta e di Catona,
da ove Tronto e Verde in mare sgorga (Par. VIII, vv 61-63)*

Nel XII canto del paradiso Dante pone, tra i riformatori della Chiesa, l'abate cosentino Gioacchino da Fiore (Celico, 1130 – Pietrafitta 30.03.1202) fervente sostenitore di una riforma spirituale della Chiesa e di una rigenerazione morale di tutto il mondo:

*..., "e lucemi da lato
il calavrese abate Giovacchino,
di spirito profetico dotato" (Par XII.vv.139-141)*



Fig.1

Dante Alighieri –
Giornata della lingua italiana
Em. 21-10-2009 Italia
.ASI (Immagine di G. da Fiore)
27-10-2012 Santa Severina
Ed. Graf. Giò- Belvedere Spinello



Fig. 2

Dante Alighieri
“7° Centenario nascita”
Napoli Museo Nazionale
busto bronzo del XV sec.
Em. 21-10-1965 Italia
Obl. 8-11-1965 Napoli
Validità al 31-12-1966
Ed. Ignota



Fig.3

Vaticano Bibl. Apost.-
Min. ferrarese 1474-1482.
Illustrazione (Inferno) dal
codice Urb. Lat. 365- f.25
raffigurante “Farinata
degli Uberti e Cavalcanti”
(Inf., X, 22-72).
Em. 21-10-1965 Italia
Validità al 31-12-1966
Obl. 28-8-1966 Firenze
Ed. Ignota



Fig.4

Venezia Bibl. Naz. Marciana
Illustrazione (Purgatorio) codice It.
cl. IX- 276 raffigurante la “Salita al
VII Girone e l’Angelo della Castità”
(Purg., 26° –27° 1-5).
Em. 21-10-1965 Italia
Validità al 31-12-1966
Obl. 22-11-1965 – Firenze
Ed. Ignota



Fig.5

Londra - British Museum – Min. di
Giovanni di Paolo sec. 15° Illustraz.
(Paradiso) codice Yates Thompson
36 – f.172 r-raffigurante “San Pietro
che interroga Dante sulla fede”
(Par., XXIV, 52-77).
Em. 21-10-1965 Italia
Validità al 31-12-1966
Obl. 28 8-1966 – Firenze
Ed. Ignota

NB: FIGG:2-3-4-5 Serie di Dante Alighieri per il 7° Centenario della nascita

LE CARTOLINE MAXIMUM, LA FILATELIA E LA STORIA

THE MAXIMUM CARD THE PHILATELY AND HISTORY

di Rosario D'Agata

Il 2019 vede gli ottanta anni dello scoppio di quel disastro che fu la Seconda Guerra Mondiale e di cui ancor oggi si pagano le conseguenze. Moltissimi sono i casi in cui la filatelia in generale e le Cartoline Maximum in particolare costituiscono anche una documentazione storica del nostro Paese, studiando e fotografando i comportamenti dello spirito popolare e interpretandone anche il sentire e la mutevolezza.

La promozione del conflitto era stata affidata all'emissione del gennaio/aprile 1941, detta "La fratellanza d'armi" che si vede nelle figure 1,2,3.

Nelle figure 1 e 2 sono rappresentati senza copricapo i due dittatori e la scritta centrale promozionale in basso "due popoli, una guerra", mentre le due figure sono divise da due baionette poste in senso opposto l'una rispetto all'altra, quasi triste presagio della conclusione nefasta della loro alleanza.

Nella figura 4, invece, i due loschi individui sono rappresentati con il copricapo e dietro sono raffigurate due sentinelle: una con il moschetto imbracciato con la destra, l'altra con il moschetto imbracciato con la sinistra, pur essendo arma specificatamente destra. Questo apparente errore è dovuto all'esigenza di far vedere l'arma e il soldato, altrimenti coperto dal copricapo di Hitler. Questi ultimi francobolli non avevano scritte propagandistiche.

Nel 1942, e precisamente in Agosto, fu emessa una serie di valori propagandistici della vittoria, che aveva lo scopo di dare fiducia alla gente nella vittoria finale, anche se gli avvenimenti si erano già rivolti contro le potenze dell'Asse. Tale serie era costituita da 12 francobolli (3 valori per 4 motti diversi) ma tutti molto deliranti.

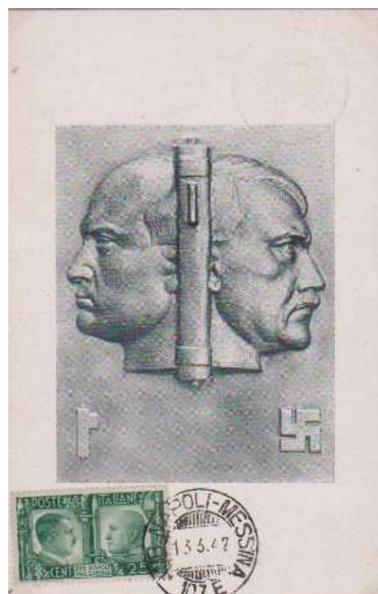
In figura 4 vediamo una pregiata Cartolina Maximum realizzata con uno di questi francobolli propagandistici: è il 25 cent. con la scritta *"armi e cuori devono essere tesi verso la meta"*. Ne esistono con altre scritte simili ma molto più fanatici.

Ben presto l'Italia piombò nel caos e anche i francobolli di propaganda ne subirono le conseguenze. All'armistizio, furono sovrastampati immediatamente G.N.R (Guardia Nazionale Repubblicana) e anche con RSI (Repubblica Sociale Italiana), usati nei territori del Nord Italia, mentre nei territori del Sud Italia, ormai liberati, furono usati asportando la vignetta "bellica". Così il viso del Re serviva come affrancatura e la vignetta bellica come chiudilettera, così la "vittoria" faceva una misera fine eclissandosi...

Il fatto fa riflettere sulla rapidità e mutevolezza dell'animo umano e di quanto grande fosse il desiderio della fine del fascismo, quasi che il popolo si fosse svegliato da un brutto sogno. Questo cambiamento sta ad indicare anche quanto equilibrio occorra avere nel reggere le sorti di una nazione, per mantenere salda l'autorevolezza dello Stato al di là di ogni convenienza politica. Anche la storia antica lo insegna.



*Fig.1 Fratellanza d'armi
Hitler e Mussolini
Em.Genn./Aprile 1 Italia R.
Ann.19-08-1941 Jesi
Ed. ignota*



*Fig.2 Fratellanza d'Armi
Em. Genn./Aprile 1941 Italia R.
Ann.13-03-42 Napoli-Messina
Ed. Arti Grafiche-Roma
Annullo utilizzato sull'ambulante
Napoli-Messina 107E*



*Fig.3 Fratellanza d'armi
Hitler e Mussolini
Em.Genn./Aprile 1 Italia R.
Ann.19-08-1941 Torino
Ed. Ballerini e Fratini- Firenze*



*Fig.4 Vitt.Eman.III
Em.14-8-1941 Italia R
Ann.1°G Arona
Ed. Ballerini e Fratini*

ALPE ADRIA

KAMNIK (Slovenia) [Fig.1] Si è svolto dal 28 al 31 Marzo la classica manifestazione ALPE ADRIA di Rango 1 riservata alle regioni che condividono le Alpi e l'Adriatico.



Fig.1

La comunità filatelica raduna, così sette Paesi o parti di essi: Burgenland, Carinzia, Oberösterreich, Stiria (Austria) Croazia, Baviera (Germania) Baranya, Győr-Moson Sopron Somogy Vas Zala (Ungheria), Croazia Slovenia, Canton Ticino (Svizzera), Lombardia, Emilia Romagna e Tre Venezie (Italia).

Kamnik è una antica cittadina situata tra verdi colline sulla sponda destra

del fiume Bistrica, alle pendici delle Alpi di Kamnik e della Savinja, è un centro industriale che conserva una parte storica con bei monumenti. Sorta in epoca romana lungo la strada che collegava la Valle del Danubio e l'Adriatico, ben presto divenne un centro commerciale e nel 1267 ebbe il diritto di battere moneta con la scritta Civitas Stain. Fu il centro di un vasto feudo. Nel corso dei secoli mantenne la lavorazione del ferro [Fig.2] e delle



Fig.2

Fig.2

pellì.

A Kamnik furono ritrovati nel 1938 resti di Mammuth [Fig.3] da J. N.Sadnikar che collaborò al suo dissotterramento avvenuto vicino al corso del fiume Nevljica dove oggi sorge il cosiddetto Ponte del Mammuth.

Ben 9 partecipazioni a concorso per l'Italia e 3 partecipazioni in classe d'onore.



Fig.3

La Maximafilia Italiana è presente con 4 partecipazioni con i risultati sottosegnati:

F.Romanenghi: Il meraviglioso mondo degli uccelli: I passeriformi:	puntii73 AG
A.Fassone: I grandi della musica	punti 83 VG
I.Greppi: Fortificazioni e case fortificate attraverso i secoli	punti 90 OG + PS
R.D'Agata: Maestri e Poeti Europei ovvero Ragione e Fantasia	punto 85 O

CARAVAGGIO: La Vita e le Opere

CARAVAGGIO: Life and Works

di Andrea Corsini – collezione di Antonio Milinazzo

Quarta e Ultima parte

Continuiamo con questo numero la vita, storia ed opere di Michelangelo Merisi, universalmente conosciuto come il Caravaggio di cui stanno venendo fuori reperti e documenti ancora ignoti, che gettano nuova luce sul suo carattere, il suo operato e i suoi dipinti. Anche l'attribuzione di diverse sue opere, prima imputate a suoi discepoli o addirittura a scuole pittoriche parallele, adesso hanno trovato la certezza che sono opere fatte da lui personalmente, come le ultime attribuzioni di Palermo e di Val di Noto.

Il soggiorno in Sicilia

Nel Luglio/Agosto 1609 da Messina, Caravaggio si trasferì a Palermo dove restò fino all'Ottobre dello stesso anno. Nella capitale siciliana dipinse la "Natività con i Santi Lorenzo e Francesco" per l'oratorio di San Lorenzo (Agosto/Ottobre 1609).



Fig.1

David con la testa di Golia
1609/1610

Roma Galleria Borghese
Nella testa di Golia i critici individuano il volto angosciato di Caravaggio pochi mesi prima di morire.
Em.17-07-2010 Italia
An. I°G Roma
Ediz. Gebart- Roma

Alcuni affermano che l'opera fu iniziata a Palermo ma completata a Napoli, dove l'artista si recò successivamente. Secondo questa tesi, da Napoli l'avrebbe spedita a Palermo. E'pure probabile che anche il quadro "San Giovanni e l'Agnello" fu iniziato in Sicilia in concomitanza con la "Natività" e poi terminato a Napoli. Pertanto queste due opere sono le ultime dipinte in Sicilia, ma non le ultime dell'artista.

La "Natività" fu collocata nell'altare dell'oratorio di San Lorenzo. Ma purtroppo nella notte fra il 17 ed il 18 Ottobre 1969 venne trafugata e, malgrado le intense indagini condotte dal nucleo "Tutela Patrimonio Artistico" dei Carabinieri, non è stata ad oggi ritrovata.

Di essa resta solo l'immagine tramandata da alcune foto.

[Purtroppo per le opere di Messina e per quella rubata a Palermo, non ci risulta che esistano Cartoline Maximum. Tuttavia, facendo uno strappo ai nostri regolamenti maximofili, inseriamo le due cartoline relative all'opera che era a Palermo e che è ricercata attivamente dalle Forze dell'Ordine: Fig.2 e Fig.3 TENENDO BEN PRESENTE CHE NON SONO CARTOLINE MAXIMUM, ma qui si trovano solo per rispettare l'economia dell'articolo]

Alla fine del 1609 (Ott. /Dic. circa) lasciò la Sicilia e si trasferì a Napoli. Andò ad abitare a Chiaia, ospite di Costanza Colonna Sforza. Qui dipinse il "David che tiene la testa di Golia" [Fig.1]. Molti critici individuano nelle fattezze di Golia, quelle del Caravaggio pentito. Con questo quadro intendeva chiedere ed ottenere il perdono papale.

Nella città partenopea fu aggredito e ferito al volto forse da sicari maltesi. Non sentendosi più al sicuro, ancora sofferente, partì per Roma nella speranza di ottenere la grazia da Paolo V con l'intercessione di Scipione Borghese, nipote del Papa.



Fig.2 La cappella dove era collocata l'opera rubata
ATTENZIONE: **NON E' MAXIMUM**

Si imbarcò su una feluca portando con sé "poche robe" e tre dipinti: due San Giovanni, ed una Maddalena da donare al card. Borghese.

In una sosta a Palo, sulla costa laziale, fu imprigionato dalle guardie pontificie e rilasciato dopo due giorni, quando la feluca era già partita con i tre dipinti per tornare a Napoli. Tuttavia il padrone della barca fece recapitare i dipinti a Donna Costanza.

Preso dallo sconforto si avviò a piedi verso Porto Ercole. In prossimità di Porto Santo Stefano, assalito dalla malaria, stanco si abbandonò sulla spiaggia dove morì il 18 Luglio 1610.

Recentemente il prof. Vincenzo Pacelli servendosi del carbonio 14 e del DNA di alcuni discendenti del Caravaggio, avrebbe individuato i resti del pittore a Porto Ercole.

Dopo la sua morte il ricordo dell'artista si affievolì e fu quasi dimenticato. Fu riscoperto e rivalutato come genio della pittura all'inizio del Novecento, inizialmente ad opera di una tesi redatta da Roberto Longhi (1911) e successivamente da alcuni noti critici d'arte.

Non ebbe allievi, ma alcuni pittori della sua epoca si ispirarono alla sua tecnica ed oggi vengono chiamati "Caravaggeschi".

Le prime indagini sul furto dell'opera condotta su dichiarazioni dei cosiddetti "pentiti", portarono alla conclusione che il dipinto, a causa della sua celebrità e della difficoltà di piazzarlo presso il mercato clandestino, sia stato conservato in uno sporco ed umido magazzino e roscchiato dai topi.

Ma recentemente Rosy Bindi, Presidente della Commissione parlamentare Antimafia della passata legislatura, a conclusione dei lavori, ha avanzato l'ipotesi che il dipinto non sia andato perduto ma, sempre a causa dell'impossibilità di trovare un acquirente disposto a pagare una somma ingente (all'epoca era stato valutato circa 60 miliardi di lire) sia stato spezzettato in 6 o in 8 parti e venduto ad altrettanti collezionisti italiani e stranieri.



Fig.3 La tela rubata:La Natività con i Santi Lorenzo e Antonio"
ATTENZIONE: **NON E' MAXIMUM**

Secondo la relazione della Bindi, basata sulle nuove rivelazioni di ladri pentiti, l'opera trafugata da piccoli criminali sia successivamente pervenuta nelle mani della mafia, prima a Stefano Bontate come capo del mandamento competente e poi a Gaetano Badalamenti, all'epoca capo assoluto dell'intera organizzazione criminale siciliana. Quest'ultimo ne avrebbe curato il trasferimento in Svizzera e la scomposizione in piccole parti.

La Bindi nella relazione finale di 24 pagine, ha chiesto al Procuratore di Palermo Franco Lo Voi di riaprire le indagini, dal momento che la Commissione Parlamentare è riuscita ad individuare i nomi degli esecutori materiali e di coloro che hanno gestito le fasi successive. I nomi però sono stati secretati per consentire alle autorità di svolgere il lavoro nella massima riservatezza e tentare di recuperare l'opera e restituirla alla città di Palermo ed alla cultura mondiale.

E' mancato all'affetto dei suoi cari, cui vanno le nostre più sincere condoglianze, il nostro socio LEARCO MAGNANI. Per molti anni era stato un valido braccio per la realizzazione, l'allestimento e la logistica delle mostre filateliche. Collezionista di pregevole livello, si è sempre distinto per la sua umanità, competenza e disponibilità.

Alla figlia Elvira ha passato il testimone per continuare le sue collezioni, in questo modo il suo lavoro maximofilo sarà continuato e portato avanti e lui continuerà a vivere nei figli e nei nipoti.



CM DELLA CITTA' DEL VATICANO VATICAN'S MAXIMUM CARD

Progetto di catalogazione di tutte le Cartoline Maximum realizzate con i francobolli dello Stato Città del Vaticano dal 1929 ad oggi – N° YVERT (ove esiste) XXVII elenco
A cura di Gianfranco Poggi



9° Congr. Int. di Archeol. Cristiana. Vetro del IV sec. raffigurante la Moltiplicaz. dei pani.
Em. 25-9-1975 ASI-I°G.
Ed. 3 stelle.



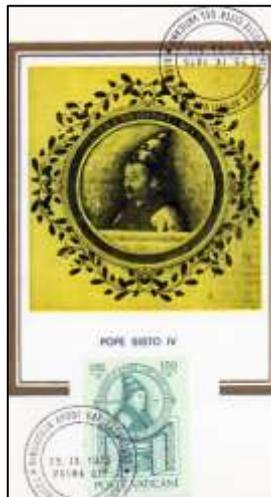
9° Congr. Int. di Archeol. Cristiana. Vetro del IV sec. Raffigurante Immagine di Cristo Catacomba di Commodilla.
Em. 25-9-1975 ASI-IG.
Ed. 3 stelle.



9° Congr. Int. di Archeol. Cristiana. Vetro del IV sec. Raffigurante la Resurrezione di Lazzaro.
Em. 25-9-1975 ASI-I°G.
Ed. 3 stelle



5°Cent. Bibl. Apost. Vaticana. Sisto IV nomina il Platina (B.Sacchi) prefetto della Biblioteca Vaticana.
Dipinto di Melozzo da Forlì.
Secondo da sin: G.Riario.
Em. 25-9-1975.SCV
Ann.24-12-1975 SCV.
Ed. ARCA



5°Cent. Biblioteca Apost. Vaticana.
Sisto IV
Em. 25-9 1975.SCV
Ann.24-12-1975 SCV
.Ed. Golden series



5°Cent. Biblioteca Apost. Vaticana.
Sisto IV visita la Biblioteca Vaticana
Em. 25-9 1975.SCV
Ann.24-12-1975 SCV
.Ed. Golden series



Bicentenario morte di San Paolo della Croce. Ritratto del Santo. Em. 27-11-1975.SCV Ann. 29-7-1976.SCV Ed. Passionisti.



*Bicentenario morte di San Paolo Basilica di S. Giovanni e S. Paolo Em. 27-11-1975.SCV Ann. 29-7-1976.SCV Ed. sconosciuta
(Non realizzata la Casa dei Passionisti: è priva della concordanza di luogo)*



Anno Int. della donna. Santo Stefano predica al popolo. Affresco del Beato Angelico in Vaticano (part.) Em. 27-11-1975 SCV Ann. 29-7-1976 SCV Ed. Richter



Anno Intern. della donna. Santo Stefano predica al popolo. Affresco del Beato Angelico in Vaticano (part.) Em. 27-11-1975 SCV Ann. 29-7-1976 SCV Ed. Richter

ANNO1976



POSTA AEREA Particolari del Giudizio Universale di Michelangelo .Angeli con le trombe. Em. 19-2-1976 SCV Ann. 1°G.SCV Ed. MA. PI. R.



POSTA AEREA Particolari del Giudizio Universale di Michelangelo Elett ascendenti al Cielo. Em. 19-2-1976 SCV Ann. 1°G.SCV Ed. Priv.

I TEMPLARI E LE CROCIATE

TEMPLARS AND CRUSADES

di Gian Carlo Torcelli
Prima parte

Il 27 novembre 1095, il decimo giorno del **Concilio di Clermont** (fig. 1), con lo scopo di liberare la Terra Santa dagli infedeli, **papa Urbano II** indisse un "pellegrinaggio armato". Il Papa chiedeva quindi al popolo cristiano d'Occidente di prendere le armi per aiutare i cristiani d'Oriente.

Roberto II di Fiandra, detto **Roberto di Gerusalemme** o **Roberto il crociato** (fig. 2) fu Conte delle Fiandre dal 1093 fino alla sua morte. Nel 1096 prese parte alla spedizione della **Prima Crociata**, voluta da papa Urbano II.

L'avventura templare nasce con la Prima Crociata. Al grido **Deus Vult** (Dio lo vuole), i crociati, divisi in quattro armate, si radunarono sotto le **mura di Gerusalemme** (fig. 3) e il 15 luglio 1099 la conquistarono dopo una sanguinosa battaglia. Il sogno di Urbano II, artefice del "progetto crociato", si realizzò. Nacque così il Regno cristiano di Gerusalemme.

Goffredo di Buglione (fig. 4) fu posto a capo del nuovo Stato, col titolo di "difensore del **Santo Sepolcro**" (fig. 5). A Gerusalemme Goffredo di Buglione organizzò l'**Ordine del Santo Sepolcro**, la cui missione era quella di aiutare il Patriarca di Gerusalemme nelle sue diverse attività. Un certo numero di uomini armati poi si mise al servizio del Patriarca per proteggere il Santo Sepolcro.

A Goffredo successe, nel 1100, suo fratello Baldovino di Boulogne (Baldovino I di Gerusalemme), che si fregiò del titolo di Re di Gerusalemme, e poi Baldovino II, nel 1118.

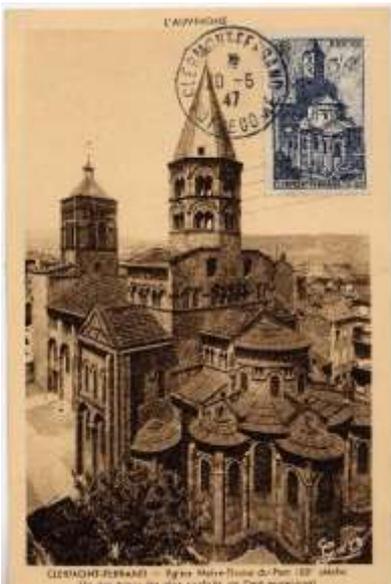


FIG.1 FRANCIA
CLERMONT-FERRAND
CHIESA DI NOTRE DAME
DU PORT
Em.06-01-1947 Francia
Ann.10-05-1947 Clermont F.
Ediz. Gouttefanges



FIG. 2 BELGIO
ROBERTO DI
GERUSALEMME
Em. 15-08-1946 Belgio
Ann.15-08-1947 Brugge

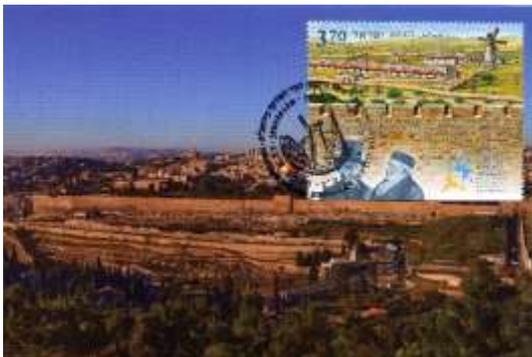


FIG. 3 ISRAELE
MURA DI GERUSALEMME
 Em. 25-8-2010 Israele
 ASI-I°G Jerusalem Old City
 Ediz. non indicata



FIG. 4 FRANCIA
GOFFREDO DI BUGLIONE
VETRATA DEL BEFFROI
DI BOULOGNE-SUR-MER
 Em. 09-06-2012 Francia
 ASI-I°G Boulogne S/M
 Ediz. Assoc. Filat. di
 Boulogne



FIG. 5 ISRAELE
CHIESA DEL SEPOLCRO
 Em. 02-09-2015 Israele
 ASI-I°G Gerusalemme
 Ediz. non indicata

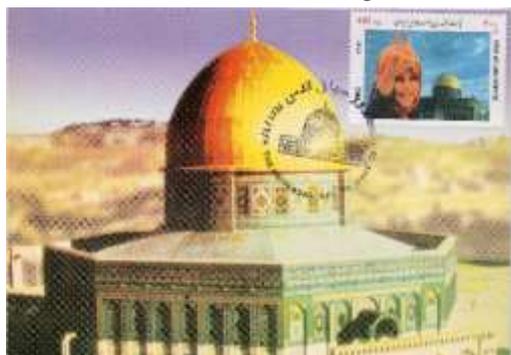


FIG. 6 IRAN
MOSCHEA AL – AKSA
 Em. 29-11-2002 Iran
 ASI-I°G Teheran
 Ediz. TAMBRE Monthly



FIG. 7 ISRAELE
MODELLO DEL TEMPIO
 Em. 2-8-2010 Israele
 ASI-I°G Gerusalemme
 Ediz. Hatuka Advertising Ltd

La fondazione dell'Ordine

Nel 1118 nove Cavalieri, guidati da un francese di nome **Hugues de Payns** (futuro fondatore e primo Maestro dell'Ordine dei Templari) e dal suo compagno Godefroy de Saint-Omer, si presentarono a Baldovino II, appena incoronato Re di Gerusalemme, esprimendo il loro desiderio di rendere sicuro il viaggio dei pellegrini che giungevano in massa dall'Occidente dopo la riconquista di Gerusalemme.

Baldovino II ospitò i Templari in un'ala del suo palazzo, contiguo alla **Moschea di Al-Aqsa** (fig.6), sulle rovine del **Tempio di Salomone** (fig.7).

Hugues de Payns, il Maestro dell'Ordine, ottenne poi dal Re tutto il palazzo.

La **Cupola della Roccia** (fig.8), impropriamente chiamata talora **Moschea della Roccia**, più nota come **Moschea di Omar**, è un santuario islamico edificato su un sito, - utilizzato e considerato sacro in tempi antecedenti alla formazione delle tre maggiori religioni monoteistiche, - noto come "**Spianata delle Moschee**"(fig. 9) dai musulmani e "**Monte del Tempio**" dagli ebrei.

Con la Moschea Al-Aqsa, costituisce l'*al-Haram al-Sharif*, considerato dal Sunnismo il terzo sito più sacro del mondo islamico dopo la Ka'ba e la Moschea del Profeta di Medina.

La Moschea di Omar fu costruita fra il 687 e il 691, nell'era degli Omayyadi, dal 9° Califfo, Abd al- Malik b. Narwan ed è l'edificio islamico più antico del mondo ancora oggi esistente.

È dalla casa di Gerusalemme in Palestina che l'Ordine prende il nome di "Poveri Cavalieri di Cristo e del Tempio di Salomone". Venne presto abbreviato in "**Ordine del Tempio**" ed i suoi membri chiamati **Templari** (fig. 10).

Baldovino II immediatamente capì il vantaggio militare che avrebbe ottenuto nel sostenere il nuovo Ordine in Gerusalemme, così accettò di trasferire la sua residenza nella **Torre di David** (fig. 11), più facile da difendere, e lasciò ai Templari tutto il suo palazzo che divenne la casa madre dell'Ordine. I Templari la ingrandirono e cominciarono a costruire una cappella.



Fig. 8 GIORDANIA
MOSCHEA DI OMAR
Em. 04 -01-1952 Giordania
Ann.24-05-1952 Betlemme
Ediz. non indicata



Fig. 9 ISRAELE
SPIANATA DELLE MOSCHEE
Em. 12-11-2016 Israele
Ann.13-11-2016 Gerusalemme
Ediz. non indicata



Fig. 10 BULGARIA
700° ANNIV. FINE TEMPLARI
 Em. 22-'3 2012 Bulgaria
 ASI-I°G Sofia
 Ediz. philap@abv.bg

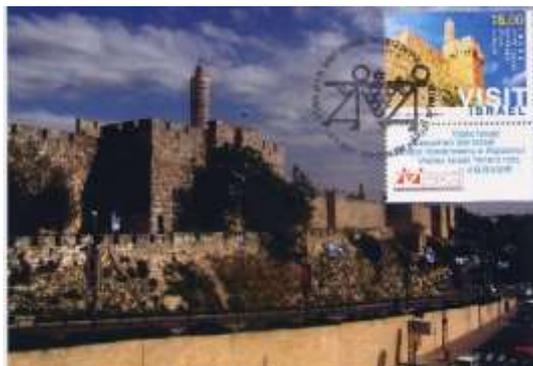


Fig. 11 ISRAELE
TORRE DI DAVID
 Em. 07-02-2011 Israele
 ASI - 12-4-2011 Gerusalemme
 Ediz. JSR – Montreal – Canada



Fig. 12 ISRAELE
LA CITTADELLA-Litogr. di D. Roberts
 Em. 21-06-1994 Israele
 ASI-I°G. GERUSALEMME
 Ediz. PALPHOT – Israele

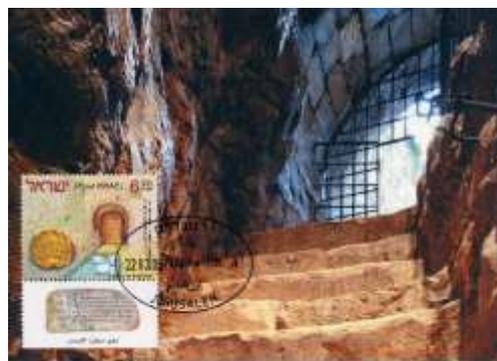


Fig. 13 ISRAELE
TUNNEL DI EZECHIA
 Em. 22-02-2005 Israele
 ASI – I°G Gerusalemme
 Fotografia di E. Weishoff



Fig. 14 VATICANO
LA VERGINE APPARE
A S. BERNARDO
DA CHIARAVALLE di F. LIPPI
 Em. 10-11-1953 SCV
 Ann. 1° giorno SCV
 Ediz. Casa Editrice
 Gino Giusti – Firenze

Le mura attuali della **Cittadella** (fig. 12), che si trova attorno alla Torre di David , risalgono al XVI secolo. Il nucleo originario dell'odierna Gerusalemme venne costruito circa 3000 anni fa, durante il regno di Davide, all'esterno dell'attuale perimetro della città vecchia. Esso sorse in quel luogo per varie ragioni, la più importante delle quali era la vicinanza all'unica fonte d'acqua disponibile, la sorgente del Cedron. Lì successivamente Salomone, figlio di Davide, costruì il Primo Tempio realizzando così il desiderio del padre. Nell'VIII secolo a.C., Ezechia cinse la Cittadella di mura di protezione e portò l'acqua nella città grazie alla costruzione del **tunnel** (fig. 13)che ancora ne porta il nome, in seguito utile soprattutto per gli approvvigionamenti in caso di attacco e di assedio. Gerusalemme divenne la capitale dell'Ordine in cui viveva il Maestro. **Bernardo di Chiaravalle** (fig. 14) ,che non era mai andato in Oriente, tuttavia ricorda il Tempio di Gerusalemme nella sua lode della nuova cavalleria ("De Laude Novae Militiae",) scritta nel 1129: "Vi è a Gerusalemme un Tempio in cui essi (i Templari) vivono insieme (...)".

Il loro intento era quello di fondare una associazione religiosa che congiungesse la vita ascetica del monaco con quella militare, il cui obiettivo era quello di proteggere i **pellegrini** fig. 15) che si recavano in Terra Santa e rendere sicuri i percorsi su cui viaggiavano.

Il Concilio di Nablus del gennaio 1120 portò alla creazione dell'Ordine dei Templari, dotandolo di una Regola specifica. Venne presa a base la **Regola di San Benedetto** (fig. 16), anche se con alcuni prestiti della **Regola di Sant'Agostino** (fig. 17). Arrivando alla fine del suo giro in Occidente e dopo aver portato il messaggio del Re di Gerusalemme a Bernardo di Chiaravalle affinché lo aiutasse ad ottenere per i Templari il sostegno del Papa, Hugues de Payns partecipò al **Concilio di Troyes** (fig. 18)(così chiamato perché ebbe luogo nella Cattedrale dei Santi Pietro e Paolo di Troyes).

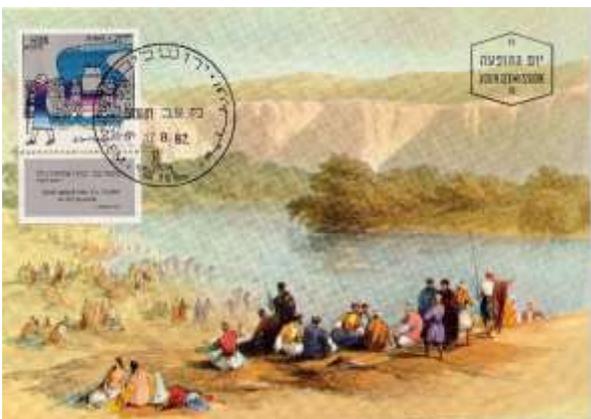


Fig. 15 ISRAELE PELLEGRINI
SULLE RIVE DEL GIORDANO
 Em. 17-08-1982 Israele
 Ann.-1°G. Gerusalemme
 Ediz. Palphot



Fig. 16 BELGIO
SAN BENEDETTO
 Em. 05-04-1948 Belgio
 Ann. 10-11-1948 Achel
 Ediz. S. B. Max



Fig. 17 ALGERIA
S. AGOSTINO
 Em. 11-11-1954 Algeria
 Ann. 16-3-1955 Bone
 Ediz. Slonimski Algeri



Fig.18 FRANCIA-TROYES
VETRATA CHIESA DI
S. MADDALENA
 Em. 07-10-1967 Francia
 ASI-I°G Troyes
 Ediz. G. Parison

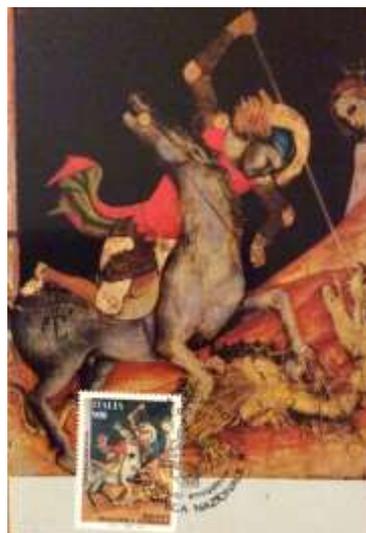


Fig. 19 ITALIA
SAN GIORGIO
 Em. 13-09-1997 Italia
 ASI- I°G Bologna
 Realizz. AIM



Fig. 20 GERMANIA
800 ANNI ORDINE
TEUTONICO
 Em. 15-02-1990 Germania
 ASI- I° G Bonn
 Ediz. FIDACOS



Fig. 21 FRANCIA
VEZELAY - BASILICA DI
S. MARIA MADDALENA
 Em. 29-03-2008 Francia
 ASI-I°G Vezelay
 Ed. Levy- Parigi

L'Elogio della nuova milizia ("De laude novae militiae") è un trattato che Bernardo di Chiaravalle inviò a Hugues de Payns, il cui titolo completo era "Liber ad milites Templi laude novae militiae". Venne scritta dopo la sconfitta dei crociati francesi durante l'assedio di Damasco nel 1129.

Il monaco-cavaliere è: «un soldato veramente intrepido e protetto da ogni lato, che come riveste il corpo di ferro, così riveste l'anima con l'armatura della fede.

Nessuna meraviglia se, munito di ambedue le armi, non teme né il demonio né l'uomo; non teme la morte, lui che (per Cristo) desidera morire». **San Giorgio** (fig. 19), il cavaliere che uccide il drago, era il Santo patrono e protettore dei Templari; era anche il patrono dell'**Ordine Teutonico** (fig. 20) e, più in generale, di tutti i cavalieri cristiani..

VEZELAY

La **basilica di Santa Maria Maddalena** (fig. 21) (in francese: basilique Sainte-Marie-Madeleine) è il più importante luogo di culto cattolico di Vezelay, nel dipartimento francese di Yonne, in Borgogna. L'edificio, già chiesa abbaziale cluniacense, è uno dei capolavori dell'architettura romanica. Dal 1840 monumento storico di Francia, nel 1920 è stata insignita del titolo di basilica minore, e nel 1979 la basilica e la **collina di Vézelay** (fig. 22) furono inserite nell'elenco dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO.

Nella Pasqua del 1146 **San Bernardo di Chiaravalle** (fig. 23) iniziò qui la sua predica in favore della **Seconda Crociata** (fig. 24), in presenza del re Luigi VII di Francia. Nel 1190 qui si incontrarono **Riccardo I d'Inghilterra**, noto come **Riccardo Cuor di Leone** (fig. 25) e Filippo II di Francia a, trascorrendo tre mesi nell'abbazia prima di partire per la **Terza Crociata**.

Nell'XI secolo si sparse la voce che nel Monastero era conservato il corpo di **Maria Maddalena** (fig. 26) portato da Gerusalemme da un monaco di nome Badilone.

Nel 1050 Vézelay passò sotto il patronato della Santa e divenne meta di pellegrinaggio. Furono migliaia i pellegrini accorsi a venerare le reliquie di colei che, ancora prima degli Apostoli, aveva visto **Cristo risorto** (fig. 27).

Nel corso del XII secolo divenne uno dei più importanti luoghi della cristianità. A Vezelay **Filippo il Buono** (fig. 28) e Riccardo Cuor di Leone riunirono i loro eserciti per la Terza Crociata nel 1190.

La decadenza dell'abbazia iniziò nella seconda metà del XIII secolo, quando il papa Bonifacio VIII affidò la custodia delle

reliquie della Santa ritrovate in un sarcofago nella chiesa di Saint Maximin (1279) ai domenicani di quel convento.



Fig. 22 FRANCIA-VEZELAY
LA CITTA' E LA COLLINA
Em. 29-03-2008 Francia
ASI-I°G Vezelay

Ediz. Lb. Pap Ravier – Avallon



Fig. 23 FRANCIA
SAN BERNARDO
STATUA NELLA CHIESA
DI VEZELAY
Em. 16-08-1953 Francia
ASI- I°G Vezelay
Ediz. L.V.



Fig. 24 FRANCIA -VEZELAY
8° CENT. PARTENZA II CROCIATA
 Em. 21-07-1946 Francia
 ASI-I°G Vezelay
 Ediz. non indicata



Fig. 25 FRANCIA
RICCARDO
CUOR DI LEONE
 Em. 10-04-1999 Francia
 ASI-I°G Les Andelys
 Ediz. Castelet



Fig. 26 UNGHERIA
MARIA MADDALENA
 di EL GRECO
 MUSEO D'ARTE DI
 BUDAPEST
 Em. 30-05-1968 Ungheria
 ASI- I°G Budapest
 Ediz. Keczomuveszeti



Fig. 27 BURUNDI
CRISTO APPARE A MARIA
MADDALENA
 di MARTIN SCHONGAUER
 Em. 24-03-1969 Burundi
 ASI-I°G Bujumbura
 Ediz. Droeger



Fig. 28 FRANCIA
FILIPPO IL BUONO
 di ROGER DE LA PASTURE
 MUSEO DI DIGIONE
 Em. 3-05-1969 Francia
 ASI-I°G Dijon
 Edit. Philateliques P.O.C. -
 Soissons

L'INFINITO DI LEOPARDI COMPIE ...200 ANNI IN MAXIMAFILIA THE LEOPARDI'S INFINITE IS... 200 YEARS OLD IN MAXIMAPHILY

di Rosario D'Agata

Sistemando i libri della mia libreria, mi è capitato in mano un libro di liriche leopardiane, ma scivolandomi, nel cadere, si è aperto su *“L'infinito”*, ed allora mi è tornato in mente che avevo letto da qualche parte che il 2019 era l'anno in cui si compiva il 200° anniversario della poesia di Giacomo Leopardi. Composta da **un'unica strofa di 15** endecasillabi racchiude tutta la filosofia poetica dell'illustre recanatese. Mi sembra opportuno celebrare la ricorrenza, dato anche che è stato un poeta filatelicamente poco ricordato dall'Italia.



Giacomo Leopardi
Em.25-10-1937 Italia Regno
Obl.01-02-1938 Venezia
Valid. 30-09-1938
Centenario uomini illustri
Ediz. G.Vettori- Bologna

Sempre caro mi fu quest'ermo colle, 1
e questa siepe, che da tanta parte
dell'ultimo orizzonte il guardo esclude.
Ma sedendo e mirando, interminati
spazi di là da quella, e sovrumani 5
silenzii, e profondissima quiete
io nel pensier mi fingo; ove per poco
il cor non si spaura. E come il vento
odo stormir tra queste piante, io quello
infinito silenzio a questa voce 10
vo comparando: e mi sovvien l'eterno,
e le morte stagioni, e la presente
e viva, e il suon di lei. Così tra questa
immensità s'annega il pensier mio:
e il naufragar m'è dolce in questo mare. 15

Il testo racconta di una esperienza unica ed eccezionale vissuta nel momento stesso in cui viene narrata.

L'idea stessa che sia una **“siepe”** a suscitare l'immaginazione di spazi infiniti e lo faccia proprio perché impedisce la vista, è di per sé sorprendente.

Ci aspetteremmo che a farlo siano piuttosto gli spazi aperti dai quali sia possibile spingere lo sguardo a grande lontananza.

Al fondo del **pensiero di Leopardi**, in ognuna delle sue diverse fasi, emerge sempre e comunque una costante: il bisogno dell'individuo di proiettarsi al di là dei confini del proprio io per **partecipare** assieme agli altri uomini alla vita.



Palazzo e Piazza Leopardi Bicentenario
nascita di G. Leopardi
Soggetto secondario
Em. 29-06-1998 Italia
ASI-I°G Recanati(MC)

Affidiamoci, adesso, ad alcune **riflessioni di Leopardi stesso**:

«Il sentimento che si prova alla vista di una campagna o di qualunque altra cosa v'ispiri idee e pensieri vaghi e indefiniti quantunque diletto-sissimo, è pur come **un diletto che non si può afferrare**, e può paragonarsi a quello di chi corra dietro a una farfalla bella e dipinta senza poterla cogliere: e perciò lascia sempre nell'anima un gran desiderio: pur questo è il sommo de' nostri dilette, e tutto quello ch'è determinato e certo è molto più



Giacomo Leopardi
Bicentenario Nascita
Em. 29-06-1998 Italia
ASI-I°G Recanati (MC)

lungi dall'appagarci, di questo che per la sua **incertezza** non ci può mai appagare» (*Zibaldone p.75 del manoscritto*).

L'infinito, dunque, è strettamente connesso alla teoria del piacere di Leopardi: il piacere che possiamo provare è finito, ma il desiderio di esso è senza fine. L'infinito è come inseguire una farfalla: godiamo nell'atto stesso di rincorrerla più che nell'afferrarla.

Così il paesaggio davanti a noi, che non riusciremo mai a dominare completamente perché questo è impossibile, proprio a causa della nostra limitatezza. Ciononostante, il limite è una possibilità di cui approfittare per arrivare al piacere e a quella che possiamo definire l'emozione intellettuale (ossia la mente che va talmente in profondità da spaventarsi dei suoi stessi pensieri: «ove per poco / Il cor non si spaura», vv. 7-8).

Il certo è troppo circoscritto per la sete di grandezza dell'uomo, mentre l'incerto ci lascia desiderare e immaginare. Permette cioè di proiettare l'idea di questo piacere (l'immagine di questo piacere) in uno spazio e in una durata non quantificabili. In un certo senso, infiniti, ossia senza un vero e proprio confine. Siamo nelle prime fasi del pessimismo storico leopardiano, quando cioè il poeta capiva che il progressivo distacco dell'uomo dalla natura, l'avvento della civiltà, aveva creato disagio nell'umanità, e vagheggiava le ere antiche, specie quelle dei Greci, come momento più alto di questa relazione Io-Mondo.

Leopardi riconosce la forza oggettiva del limite, quale condizione umana, ma anche l'ambizione di tentare di superarlo, che è pure propria dell'uomo. Come a dire: siamo limitati, ma per nostra natura siamo portati sempre a tentare di superare i limiti esterni che ci vengono imposti. Intelligenza e sensibilità possono riportarci in una condizione favorevole dove questa opposizione torna ad essere positiva.

Una curiosità: l'Infinito è stato musicato dal violoncellista e compositore italiano Gaetano Braga(1829-1907).

In tempi moderni la poesia è stata musicata dall'organista e compositore italiano Mario Genesi per voce lirica e pianoforte, composizione segnalata dall'Istituto Leopardiano Italiano.

Altra celebre versione è quella del compositore italiano - poi naturalizzato statunitense- Mario Castelnuovo -Tedesco del 1922.

SOVRANI, A VOLTE ... PARENTI SERPENTI THE SOVEREIGNS...VERY BEAUTIFUL SNAKES

di Gianfranco Poggi

La Regina Vittoria (fig. 1) fu definita "La nonna d' Europa": infatti i suoi nipoti occuparono gran parte dei troni europei.

Ragioni politiche avevano creato l'usanza di matrimoni fra rampolli delle case reali più importanti; come conseguenza si avevano molti matrimoni fra consanguinei, notoriamente pericolosi per i figli generati, spesso con difetti fisici e malattie.



Fig. 1- Vittoria, regina del Regno Unito dal 1837 al 1901.

Si disse che probabilmente questo fu uno dei motivi per cui l'erede al trono dei Savoia, il futuro re Vittorio Emanuele III, di statura molto bassa (153 centimetri), sposò Elena del Montenegro, un regno giovane, capace di fornire nuovo sangue alla casata (fig. 2).



Fig. 3- Giorgio V del Regno Unito fu re dal 1910 al 1936.

Tra l'altro Elena fu una degnissima regina.

Allo scoppio della Prima Guerra Mondiale si verificò una situazione paradossale: Giorgio V re del Regno Unito e suo cugino lo Zar di Russia erano alleati ma nemici del Kaiser di Germania Guglielmo II, anch'egli cugino; tutti discendenti della regina Vittoria.

Guglielmo II ebbe a notare, ironicamente, che se sua nonna



Fig. 2-Vittorio Emanuele III re d' Italia dal 1900 al 1946 con la regina Elena e i figli.

la regina Vittoria fosse stata ancora viva, non gli avrebbe permesso una cosa simile.

I cugini Giorgio V (fig. 3) e Nicola II (fig. 4) (le loro madri erano sorelle) erano estremamente

somiglianti, tanto che ci fu chi li definì "fratelli gemelli".

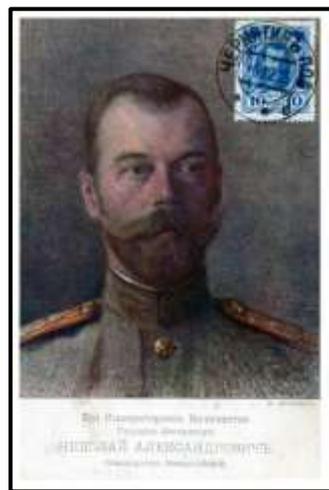


Fig. 4 - Nicola II, Zar di Russia dal 1894 al 1917.

Tuttavia, dopo la Rivoluzione Russa del 1917, anche se il governo britannico aveva offerto asilo allo Zar e alla sua famiglia, Giorgio V, temendo una rivoluzione all' interno dei propri domini, si oppose al salvataggio.

Come è noto, poi, l'anno seguente lo Zar e la sua famiglia furono massacrati dai bolscevichi.

LE NOVITA' D'ITALIA DEL 2018

THE AIM MAXIMUM CARDS 2018 OF ITALY

GRUPPO DI REALIZZAZIONE da Gennaio 2019 : Massetti - D'Agata

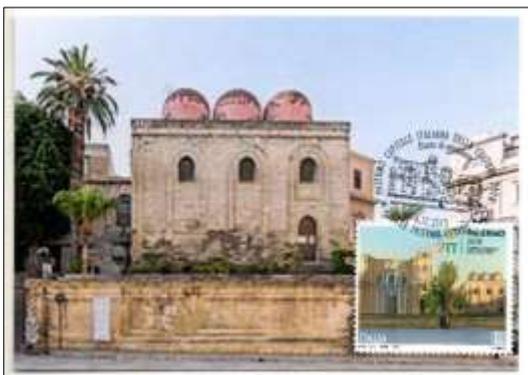
Per richieste contattare uno dei realizzatori: coordinate in seconda di copertina



San Pio da Pietrelcina
50° anniversario morte
Em. 20-09-2018 Italia
ASI-I°G San Giovanni Rotondo (FG)
Ediz. Zecchino



Palermo capitale Italiana della cultura
Chiesa di Santa Maria dell'Amiraglio
Em. 06-10-2018 Italia
ASI-I°G Palermo
Ediz. Galati



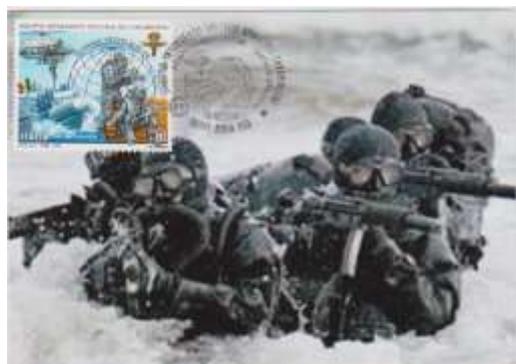
Palermo capitale Italiana della cultura
Chiesa di San Cataldo
Em. 06-10-2018 Italia
ASI-I°G Palermo
Ediz. Galati



100°anniv. della vittoria della
Prima Guerra Mondiale
Affresco di Osvaldo Bignami
Em. 3-11-2018 Italia
ASI-I°G Cortona
Ediz. Crisci



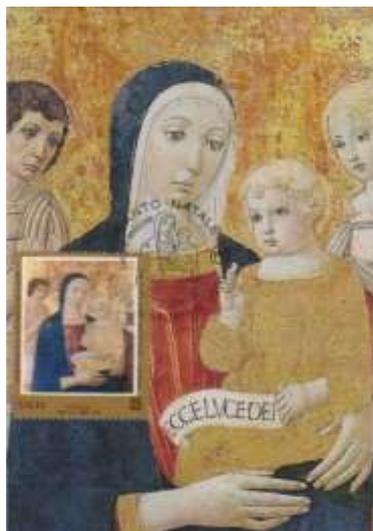
40° Anniversario Istituzione del G.I.S.
dei Carabinieri – Gruppo Sommozzatori
Em. 26-10-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Ed.Orsa



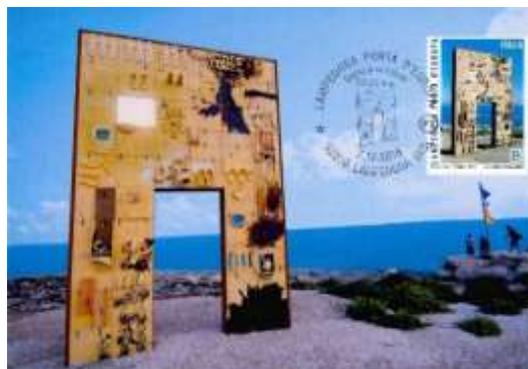
40° Anniversario Istituzione del G.I.S.
dei Carabinieri – Gruppo Incursori
Em. 26-10-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Ed.Orsa



G.Rossini
150° Anniv. morte
Em. 13-11-2018 Italia
ASI-I°G Pesaro
Riprod. Ed. Arena



Natale Religioso 2018
Opera di Benvenuto di Giovanni
Madonna con Bambino
Em. 01-12-2018 Italia
ASI- I° G Saturnia(GR)
Ed. Renati



Lampedusa Porta d'Europa
Opera di M.Paladino
Em. 07-12-2018 Italia
ASI-I°G Lampedusa
Ed. Gemma

LE NOVITA' DEL 2019

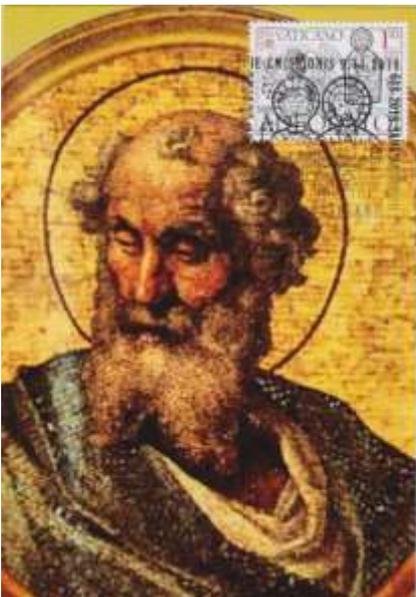


200° Anniv. dell'Introduzione della carta postale bollata nel Regno di Sardegna
Em. 25-01-2018 Italia
ASI-I°G Torino
Ediz. Pintus



Valentino Mazzola
100° Anniv. Nascita
Em. 26-01-2019 Italia
ASI-I°G Torino
Ediz. Arnaudo

REALIZZAZIONI DEL VATICANO FINO AL 31-12-2018



San Deodato
1400° anniv. della morte
Em. 09-11-2018 SCV
ASI-I°G SCV



San Zosimo
1700° anniv. della morte
Em. 09-11-2018 SCV
ASI-I°G SCV

RIEPILOGO DELLE REALIZZAZIONI AL 31-12-2018

SUMMARY OF MAXIMUM CARDS REALIZED FROM AIM UP 31 -12 - 2018 ESCLUSIVAMENTE RISERVATA AI SOCI IN REGOLA CON LE QUOTE ASSOCIATIVE

Per la cessione di questo materiale e precedente rivolgersi al Segretario o al Presidente

L'evasione avverrà secondo priorità di ricezione delle richieste. Per indirizzi vedasi II di copertina

ITALIA REALIZZATE

1.Eccellenze It. dello spettacolo	2CM
2.Presid.It.all.internaz. memoria dell'olocausto	1CM
3.Eccellenze It. del sapere	4CM
4.Lotta alla mafia	2CM
5.90° anniv. sped. Polo Nord	1CM
6.Abbazia di San Miniato	1CM
7.Europa	2CM
8.200° anniv. Teatro Marrucino	1CM
9.anniv. Terremoto valle del Belice	1CM
10 150°Istituz Corazzieri	1CM
11 100°Anniv.teatro Eliseo Roma	1CM
12 50°anniv morte di S.Quasimodo	1CM
13 Presidenti della Repubblica Italiana	3CM
14 Turismo	4CM
15 150° Università. Cà Foscari	1CM
16 Juventus Campione	1CM
17 125° Genoa Cricket and Football	1CM
18 50° Morte San Pio	1CM
19 45° Bandierai degli Uffizi	1CM
20 Palermo capitale della cultura	2CM
21 40°anniv. rep.GIS - Carabinieri	2CM
22 100°anniv.vittoria I Guerra Mondiale	1CM
23 150° anniv. morte di G..Rossini	1CM
24 Natale Religioso	1CM
25 Lampedusa porta d'Europa	1CM
26 50° anniv.morte diVittorio Pozzo	1CM

ITALIA NON REALIZZATE

90° Anniv. A.N.A.S.
Fondaz.Tonno Maruzzella
150° Carpenè Malvolti
200° P.Angelo Secchi
120°anniv.FIGC
50° morte di G.Guareschi
50° fondaz. Com. S.Egidio
Cinema Italiano
50° Regata La Barcolana
50°Fond.Giornale Avvenire
110° Fond Inter FC
40° anniv. Fond. Il Ponte
50°anniv. fond Ass Scl.Mult
60°anniv. fond. di Coverciano
50° anniv.Ass. Ital.Calciatori
100°anniv. aula Montecitorio
130°anniv. Fed.Ital. Canottaggio
Natale Laico
100° anniv.fond. Carlo Besta

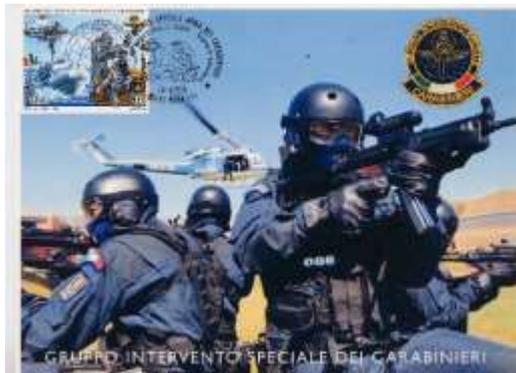
STATO CITTA DEL VATICANO REALIZZAZIONI

Papa Francesco	4CM	1150° anniv. lingua liturgica slava	1CM
Pasqua di Resurrezione	1CM	25° Centesimus anno pro Pontifice	1CM
Don Pino Puglisi	1CM	50° anniv.Morte di San Pio	1CM
Santa Maria del Fiore	1CM	Papi e Santi	2CM
Patrimonio Culturale:	4CM		
Grandi Pittori veneziani	2CM		
Canonizzazione di Paolo VI e			
Canonizzazione di Giovanni Paolo I	2CM		

LE REALIZZAZIONI DEI SOCI MC. CREATED BY MEMBERSHIP



*Domenico Modugno
Eccellenze dello spettacolo
Commemorazione. a Polignano a mare
Em. 10-'2-2018 Italia
Obl. 06-08-2018 Polignano a mare
Realizz. Gianfranco Poggi*



*40° Anniv. istituz Gruppo Intervento
Speciale dell'Arma dei Carabinieri (GIS)
Em. 26-10-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Ediz. Priv.
Realizz. Gian Carlo Torcelli*



*40° Anniv. Gruppo Interv.
Spec. dei Carabinieri (GIS)
Em. 26-10-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Ediz. Priv.
Realizz. Gian Carlo Torcelli*



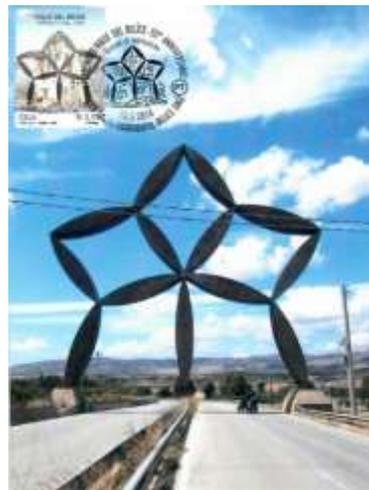
*Il Calciatore- opera di Mario Moschi
Centro Tecnico Federale Coverciano
60° Anniv. della sua istituzione
Em. 12-11-2018 Italia
ASI-I°G Firenze
Ediz. CTF Firenze
Realizz. R. D'Agata*



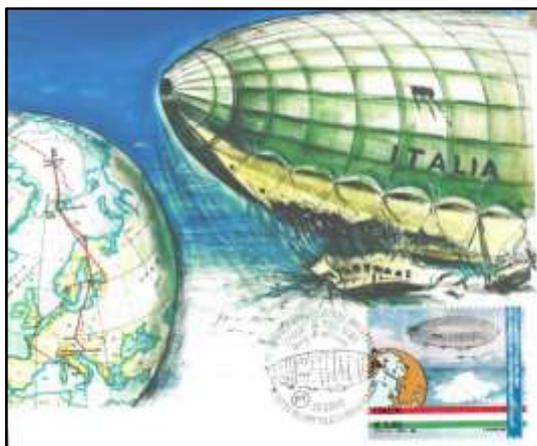
*Bicentenario della
composizione del canto
natalizio
Stille Nacht(Astro del Ciel)
Em.28-11-2018 Austria
ASI-I°G Oberndorf
Ed. Limit G.Migliavacca
Realizz. G.Migliavacca*



*Reggimento dei Corazzieri
150° anniv. istituzione
Stemma del Reggimento
Em.19-05-2018 Italia
ASI-I°G Rma
Ed. Priv.
Realizz.Gian Carlo Torcelli*



*Valle del Belice
50° anniv. del terremoto
Em.19-05-2018 Italia
ASI-I°G S. Margherita Belice
Ed. Priv.
Realizz. Gian Carlo Torcelli*



*Dirigibile Italia
90° anniv. della spedizione al Polo Nord
Em.23-03-2018 Italia
ASI-I°G Milano-Palazzo delle Regioni
Ed. Priv.
Realizz. Gian Carlo Torcelli*



*Canottaggio Femminile-Quattro Senza
130°Anniv.istituz. Feder. Ital. Canottaggio
Em. 01-12-2018 Italia
ASI-I°G Roma
Ed. Gemma -TP
Realizz. Rosario D'Agata*